

*Inaugurata dal governatore Scioli e dal sindaco Pulti*

## A Mar del Plata “Francesco, un Argentino universale”

Mar del Plata (Argentina) - La mostra “Francesco, un Argentino universale” è stata inaugurata questo pomeriggio a Mar del Plata nella “Piazza del Mare”. La mostra potrà essere visitata, con ingresso libero, fino a Pasqua, poi si sposterà nelle diverse città della Provincia di Buenos Aires.

La mostra, appositamente allestita sulla piazza del Museo di Arte Contemporanea (MAR) si è aperta oggi alla presenza del governatore della Provincia di Buenos Aires Daniel Scioli, del sindaco di Mar del Plata Gustavo Pulti, di funzionari e rappresentanti religiosi, la mostra. Poco prima dell'apertura, il governatore Scioli e il sindaco Pulti hanno visitato l'esposizione volta ad onorare i valori rappresentati da Papa Francesco. In un particolare spazio di circa 1.200 metri quadrati, con più di 120 materiali tra pezzi di grafica, testi e immagini, la vita e il lavoro svolto dal primo Papa argentino vengono ricreati. Attraverso frammenti di diversi discorsi di Sua Santità, i grandi pilastri richiamati in momenti diversi della sua vita. “I valori elencati, specialmente la cultura del dialogo, la costruzione comunitaria, l'idea che l'unità supera il conflitto, il dialogo interreligioso, sempre essendo vicino a chi ha bisogno, sono tutti valori del nostro Papa”, ha detto Scioli. Poi il governatore molto soddisfatto ha detto che “può dare l'esempio”, che “Bergoglio



*Il governatore Daniel Scioli insieme il sindaco Gustavo Pulti*

si è congratulato per l'iniziativa quando è stato informato” e che egli “ci ha motivati tutti allo spirito di dialogo”. “La sua umiltà e saggezza - ha detto il governatore - ci impegna a lavorare ancora di più per l'armonia e per dare risposte alle problematiche di tutti”. Questa mostra si propone di rivelare i propri valori per ispirare i visitatori nel modo di vita comunitaria. Inoltre, il sindaco Pulti ha ritenuto che “con i propri valori si può fare un paese migliore, generando rispetto e ammirazione”. All'inaugurazione erano presenti religiosi, tra cui il vescovo diocesano locale, mons. Antonio Marino. Nel contesto di invocazione religiosa, il coro diocesano eseguito brani della liturgia della Domenica come “Io sono la via”, “Alma Missionaria”, “Insieme come fratelli”, “Santa María del

Camino” e “Pescatore di uomini” tra le altre. Anche durante il fine settimana, le parrocchie pregheranno per Sua Santità Francesco e il suo Pontificato e saranno letti durante la Messa, il messaggio in occasione del primo anniversario del Papa ai Vescovi del Comitato Permanente della CEA emesso il 12 marzo. In questo testo, ha dichiarato: “Questo nuovo dono di Dio alla Chiesa e al mondo, ci riempie di gioia, e ci invita a dare una risposta generosa e perseverante”.

Il tour della mostra “Francesco, un Argentino universale” si concentrerà sui valori: l'amore, la dedizione al servizio, la giustizia sociale, il senso della comunità, la responsabilità e il rinnovamento della speranza. (Gustavo Velis -La Prima Voce / Inform)



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

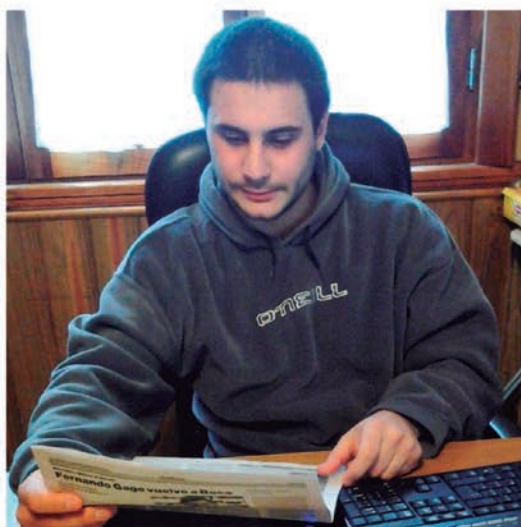
Rodriguez Peña N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar - laprimavocempd@gmail.com

[www.laprimavocempd.com.ar](http://www.laprimavocempd.com.ar)

 **La Prima Voce**

## Direttore

Luciano Fantini



## Redazione

La Prima Voce



## Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

- \* Premio "Coppa Italia" alla collaborazione nella Comunità italiana di Mar del Plata, anno 2000.
- \* Premio COEMIT al miglior progetto dei giovani della Comunità Italiana di Mar del Plata, anno 1988.
- \* Premio alla Stampa Italiana all'estero dal Ministero degli Italiani nel Mondo, anno 2006.
- \* Reconosciuta dal "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, dal COMITES, dal CGIE dalla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e dal "Honorable Concejo Deliberante" del Partido de General Pueyrredón.
- \* Premio alla Stampa Italiana all'Estero consegnato a Roma dal Ministro On. Mirko Tremaglia, settembre 2005.

## Staff

Gustavo Velis  
Gianna Tomasetti

Egle Pasquali - Roma  
Giuseppe Mazzella - Ponza

Michela Cantisani - Potenza  
Giulia Naldi - Bologna

Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU  
Leonardo Dorsch

Francisco Bresco  
Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce  
Disegno Web: Luciano Fantini

## Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.



## IN AMERICA LATINA CON L'EUROPA: LE RIFLESSIONI DELL'IILA NEL PROGRAMMA EUROSOCIAL

Roma - L'esperienza europea di coesione sociale viaggia per l'America Latina con il programma dell'Unione Europea "EUROSOCIAL", rivolto a tutti i paesi latinoamericani e che punta a rafforzare le politiche pubbliche con più diretto impatto sulla coesione sociale. Lo strumento principale è lo scambio di esperienze e la collaborazione tra amministrazioni pubbliche europee e latinoamericane (ma anche tra paesi latinoamericani) in quattro settori definiti insieme ai governi della Regione: politiche sociali, sistemi fiscali, governance democratica e giustizia e sicurezza.

L'Italia ha la massima responsabilità di conduzione del programma, insieme a Spagna, Francia e Germania, Brasile, Colombia e SICA (Centroamerica). Questo ruolo è svolto dall'IILA – Istituto Italo Latino Americano – che coordina tutte le attività del settore "politiche sociali", vale a dire sui sistemi di protezione sociale, le politiche attive del lavoro e l'educazione.

"I risultati del programma, a detta delle istituzioni dell'America Latina, sono molto apprezzabili", commentano dall'IILA. "Anche per questo la Commissione Europea ha voluto organizzare un incontro di alto livello, a Bruxelles, che si terrà il prossimo 24 e 25 marzo, per presentare il programma agli europarlamentari e ai servizi della stessa Commissione. Questo incontro – "Sostenendo politiche, collegando istituzioni. Dialogo euro-latinoamericano sulle politiche pubbliche per la coesione sociale" – si propone anche di contribuire alla definizione della nuova agenda di cooperazione europea con l'America Latina, affrontando in particolare la questione della vulnerabilità sociale di ampi strati della popolazione latinoamericana che, nonostante la forte crescita economica e i grandi



successi in campo sociale, vivono in una condizione di fragilità che potrebbe farli retrocedere nella povertà".

L'Istituto riferisce, quindi, che sono state già messe in campo 160 attività di supporto alle politiche latinoamericane negli ambiti coordinati dall'IILA. Per esempio, in Colombia sono stati inaugurati nel 2013 i primi Servizi per l'Impiego del Ministero del Lavoro colombiano, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro. In Guatemala si sta rafforzando il Ministero dello Sviluppo Sociale attraverso la formazione dei suoi funzionari e la regolamentazione dei principali programmi sociali. In Brasile, l'INPS sta fornendo assistenza tecnica al Ministero della Previdenza Sociale per una riforma tecnica che porti alla gestione unificata dei contributi previdenziali e alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro nel settore del lavoro domestico

L'IILA annuncia, quindi, la sua prossima iniziativa: la promozione di una riflessione più ampia tra l'Europa e l'America Latina sulle riforme dei sistemi di welfare e su temi di particolare interesse per il nostro paese, come le misure

di sostegno al reddito combinate con servizi di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa. In questo senso, l'IILA agisce come un canale di diffusione in Europa delle più significative innovazioni prodotte in America Latina.

"Il merito di EUROSOCIAL e del lavoro coordinato dall'IILA è che questa

iniziativa non impone ricette o modelli", sottolineano dall'Istituto. "Tutte le attività si basano anzi sulle priorità espresse dai governi latinoamericani. Il programma incentiva fortemente lo scambio e la cooperazione "tra pari". In un'epoca di crisi e ripensamento del modello sociale europeo, inoltre, può servire anche per far conoscere da noi le migliori esperienze latinoamericane".

La attività di EUROSOCIAL coinvolgono un gran numero di istituzioni europee e latinoamericane. Per l'Italia, partecipano attivamente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero di Giustizia, l'INPS, Italia Lavoro, l'Istituto Superiore della Sanità, il Formez P.A. (aise)

## I PATRONATI REPLICANO AL "MESSAGGERO": L'ATTACCO AI PATRONATI È UN ATTACCO AI CITTADINI

Roma - "Oggi il "Messaggero" pubblica un'inchiesta attaccando diffusamente i patronati. È necessario chiarire che ciò significa danneggiare i cittadini". Inizia così la nota congiunta firmata da Leonardo Maiolica (C.O.P.A.S.), Alfonso Luzzi (C.I.P.A.S.), Fiorito Leo (C.I.P.L.A.) e Antonino Sorgi (CE-PA), con cui si replica all'articolo "Un miliardo l'anno: ecco come lo Stato finanzia i sindacati" di Osvaldo De Paolini, pubblicato oggi sul quotidiano romano. "Solo grazie alle convenzioni pubbliche, caf e patronati incassano 600 milioni", vi si legge "Senza alcun controllo. Aboliti i rimborsi ai partiti, restano i soli ad avere contributi dall'erario".

Contro questa tesi si battono i rappresentanti del patronato, secondo cui "prima di tutto è importante ricordare che il fondo che ci finanzia è alimentato da versamenti dei lavoratori e dei datori di lavoro, con lo scopo primario di assicurare tutele fondamentali anche a chi non può permettersi di pagarle. Ciò che ci preoccupa di questo attacco è il rischio di eliminare l'accesso gratuito all'assistenza, su iniziativa di lobbies che vedono il servizio alla persona come strumento di potere economico. La crisi, le difficoltà nei rapporti con gli enti previdenziali e, in particolare, il forzato processo di telematizzazione attivato dall'Inps, insieme alla chiusura massiva degli sportelli al pubblico, hanno generato un incremento di oltre il 35% dell'utenza presso le nostre sedi (presenti in maniera capillare sul territorio, anche all'estero). Nel 2010 i patronati, che sono 28 e che, oltre al mondo sindacale, rappresentano molte altre realtà, hanno

aperto 6 milioni e mezzo di pratiche e hanno assistito 10 milioni di persone, mentre nel 2011, il numero di cittadini che si sono rivolti a noi era già lievitato oltre i 12 milioni".

"Si tratta di persone - anziani ed immigrati, ad esempio - per le quali è difficile districarsi tra le procedure con un pin, considerata anche la scarsa alfabetizzazione informatica, che riguarda il 50-55% della popolazione italiana", continua la nota. "Della nostra trasparenza, certificata dal ministero del Lavoro, rispondiamo prima di tutto ai nostri utenti che, come dimostrano i dati, ci danno fiducia. I controlli ministeriali garantiscono che nessuna quota venga "reindirizzata" ai sindacati".

"Tutte le risorse a noi destinate - si sottolinea con forza - vengono impiegate per rendere più efficace la nostra tutela, peraltro coperta solo per 1/3 dal fondo, mentre per il resto non si prevede recupero economico. Nonostante ciò, grazie al nostro ruolo suppletivo, l'Inps ha avuto un risparmio di 500 milioni di euro e ha potuto avviare la sua riorganizzazione. Il nostro è un lavoro di qualità: lo conferma il fatto che il 20-25% delle pratiche di pensione è sbagliato e non è seguito da noi. Per questo stiamo lavorando ad una rete di controllo che unisca ministero, enti previdenziali e patronati, tale da garantire la qualità certificata del nostro operato".

"Solo così - concludono i rappresentanti di patronato - può essere preservata una realtà che la Costituzione definisce "di pubblica utilità" e l'accesso alla quale viene riconosciuto tra i diritti costituzionali del lavoratore".

### SU FACEBOOK LA NUOVA PAGINA INPS DEDICATA AI LAVORATORI MIGRANTI

Roma - L'Inps ha attivato una nuova pagina tematica su Facebook, dedicata ai lavoratori migranti, che prosegue idealmente la campagna di sensibilizzazione già avviata in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri con il video istituzionale "Il lavoro è cittadinanza", allo scopo di diffondere una maggiore consapevolezza sui diritti previdenziali di chi si sposta per lavoro



**UNIONE GENERALE DEL LAVORO**  
**Federazione Nazionale Agroalimentare**  
00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703  
Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544  
uglaaagroalimentare@libero.it - paolomattei.ugl@libero.it



**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**  
Via Luigi Luzzatti, 13/A  
00185 Roma  
Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153  
Cel. +39335.311066  
tonino.inchignoli@mcl.it - direttoregenerale@mcl.it



in Stati diversi da quelli di origine, per agevolare l'inserimento lavorativo e sociale dei lavoratori migranti e garantire loro una maggiore tutela.

"INPS per i Lavoratori Migranti" - così si chiama la nuova pagina - è pertanto, destinata ai migranti che vengono a lavorare in Italia, nonché ai datori di lavoro e agli operatori sociali (CAF, associazioni di stranieri, mediatori culturali, operatori di altre amministrazioni), per offrire loro l'opportunità di raccontare e condividere le proprie storie e le proprie esperienze lavorative.

Le informazioni e le conoscenze messe in comune nella pagina potranno così aiutare altri lavoratori migranti ad intraprendere la strada dell'integrazione nel migliore dei modi.

Per raggiungere i lavoratori migranti che non conoscono la lingua italiana, inoltre, è stata realizzata anche una pagina in inglese (INPS for Migrant Workers), in modo da rendere disponibili le informazioni anche nella lingua che, generalmente, risulta più diffusa tra i migranti di diversa nazionalità e provenienza.

Per accedere alla pagina è necessario essere in possesso di un profilo Facebook dal quale digitare in ricerca "Inps per i Lavoratori Migranti" o andare direttamente su <https://www.facebook.com/INPS.LavoratoriMigranti> (oppure

<https://www.facebook.com/INPS.MigrantWorkers> per quella in inglese) e cliccare su "Mi piace".

I contenuti di "Inps per i Lavoratori Migranti" - che nel corso del tempo saranno via via integrati - rimandano ai contenuti del portale istituzionale [www.inps.it](http://www.inps.it).

## RENZI-BARROSO/ IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE: L'EUROPA SOSTERRÀ LE RIFORME IN ITALIA/IL PREMIER ITALIANO : L'ITALIA STA RISPETTANDO TUTTI I VINCOLI

Bruxelles - "E' andato molto bene"; "E' stato molto positivo". Così, rispettivamente, il premier italiano Matteo Renzi ed il presidente della Commissione Europea Manuel Barroso hanno definito l'incontro che hanno avuto oggi a Bruxelles. Barroso, inoltre, ha assicurato che "l'Europa appoggerà le riforme dell'Italia".

Per il momento Matteo Renzi sembra aver fatto il pieno di consensi dai vertici europei: prima Hollande, poi la Merkel, oggi Barroso. Per il momento e in Europa, perché sembra che in Italia tra i cauti - "vedremo nei fatti" - e gli scettici - "dove prenderà tutti i soldi che gli servono?" - le ambizioni del premier appaiono troppo "ambiziose". Intanto, l'Europa conforta Renzi, che ha visto un deciso endorsement anche da parte del presidente del Parlamento europeo





**L'ORO DEI FIORI**  
*Miele*  
prodotto in Italia

*prodotto dai fiori delle colline lucane,  
con la stessa cura e i metodi  
della nostra antica tradizione.*

*Apicoltura Rondinella Franco*

Via R. Ciriello -  
85020 Ripacandida (Pz)

0972-644011 644289  
328 64 84 432

[www.mielerondinella.it](http://www.mielerondinella.it) e-mail: [apicolfori@tiscali.it](mailto:apicolfori@tiscali.it)



**DOMUS  
SESSORIANA**  
MANICORCHI IN GERUSALEMME

**DOMUS SESSORIANA**  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12  
00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411  
E-mail: [info@domussessoriana.it](mailto:info@domussessoriana.it) - Web: [www.domussessoriana.it](http://www.domussessoriana.it)

**HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE**

- e futuro presidente in pectore della Commissione - Martin Schulz : "Lotto con Renzi". "L'Ue" ha sostenuto Schulz " ha bisogno di un'Italia forte e l'Italia ha bisogno di un'Ue solidale, che vuol dire sostenere il paese a uscire dalla crisi, io lotto con Renzi per questo" e "spero ce la faccia con le riforme".

Da parte sua, il presidente del consiglio italiano ha mantenuto la propria linea europea. Le coperture per le riforme, ha ricordato dopo l'incontro con Barroso, sono fuori di dubbio e l'Italia rispetta tutti i vincoli. Ai cronisti che chiedevano numeri, particolari, Renzi ha ribadito che "nei colloqui non parliamo dell'0,2%, ma di un disegno complessivo di riforme con il quale stiamo rivoluzionando l'Italia".

Prima dell'incontro con Renzi, sull'ipotesi di incremento del deficit italiano, Barroso aveva detto di

"aver preso atto che il presidente del Consiglio si è impegnato a un programma molto ambizioso di riforme e allo stesso tempo ha anche detto che avrebbe rispettato tutti gli impegni a livello europeo", sottolineando la propria convinzione che "questo sia fondamentale per la fiducia nell'Italia e per tutta l'Ue. Una linea su cui si è espresso anche il presidente del Consiglio Europeo Herman Van Rompuy : "Non ho ancora avuto occasione di parlarne con Renzi. Naturalmente tutti devono continuare ad applicare le regole concordate."

A Van Rompuy ha idealmente risposto il premier che dopo l'incontro con Barroso aveva ribadito ancora una volta "L'Italia sta rispettando tutti i vincoli. L'Italia è uno di quei Paesi che i vincoli li rispetta."

## RAI ITALIA: GLI ARTISTI ITALIANI ALL'ESTERO NELLE NUOVE PUNTATE DI "COMMUNITY"

Roma - Gli artisti italiani nei cinque continenti saranno i protagonisti delle puntate di "Community" della prossima settimana. La trasmissione quotidiana di Rai Italia, condotta da Benedetta Rinaldi, come sempre presenterà attività, eventi, storie individuali e familiari delle comunità italiane all'estero, insieme a progetti, ambizioni, successi e difficoltà di chi vive fuori dall'Italia ma tiene vivo il legame con il suo Paese di origine. Attraverso "Infocommunity", poi, la trasmissione fornisce un vero e proprio spor-

tello di servizio dedicato agli italiani all'estero, per affrontare e risolvere problemi su pensioni, tasse, sanità e burocrazia.

Lunedì 17 marzo, le telecamere di "Community" saranno a Città del Messico per conoscere la storia di Maria Teresa Trentin che, arrivata in Messico per caso, fa un mestiere particolare: la marionettista. Seconda tappa sarà Detroit, dove vive Gigi Datome, giovane partito dalla Sardegna, approdato a Detroit per giocare a Basket. In studio con Benedetta Rinaldi ci saranno Luigi Piergiovanni in arte Rosybyndy cantautore, autore e produttore discografico, Anthony Pasquale conduttore radiofonico del programma "Ciao Tony" in onda su ICN (Italian Communication Network) e conduttore, sempre in radio, dell'ultima edizione del Festival della canzone italiana di New York, e Manlio Dovì, siciliano di Palermo, attore-imitatore "nato con una missione: far ridere!".

Martedì 18, la protagonista del primo servizio da Melbourne sarà Carla Finocchiaro che studia l'Australiano. A New York "Community" intervisterà Angela Di Bello, l'anima di una galleria dove vengono esposte opere di artisti provenienti da tutto il mondo. Ospiti in studio Franco Brogi Taviani, regista e sceneggiatore di pellicole che hanno ottenuto importanti riconoscimenti a livello internazionale; Laura Cadelo Bertrand danzatrice, coreografa, attrice, stilista di gioielli e scultrice - un'artista a 360 gradi. Infine, un enfant terrible che suona per tutti la "musica classica contemporanea", direttore, pianista ma anche filosofo e inventore, il Maestro Giovanni Allevi.

Mercoledì 19, la trasmissione ancora una volta partirà dall'Australia, da Melbourne in particolare, per incontrare Angelo Pricolo che ha realizzato

### AUTOBLUITALIA.IT



Se vieni in Italia e ti serve un transfer dall'aeroporto, un servizio taxi privato, chiama con fiducia.

Saprai sempre prima quanto ti costa e il servizio è svolto con Mercedes.

Chiamare **Renato Longo**  
**0039 3408308941 - 0039 3389997209**  
 o scrivere a **info@autobluitalia.it**

un documentario dal titolo "A Lygon Street si parla italiano"; seconda tappa, Philadelphia per parlare con Eraldo Ferracci che dal 1967 lavora con le motociclette. In studio con Benedetta Rinaldi, Davide Combusti, in arte The Niro, che ha partecipato nella categoria Nuove Proposte all'ultimo Festival di Sanremo, Marcello Rossetti giovane imprenditore di Salerno che ha trasformato gli scarti di una fa-



mosa pianta da frutto mediterranea, il fico d'india, in un'idea innovativa, Marco Trevisan Direttore di Affordable Art Fair Italia, la principale fiera di arte contemporanea con un limite di prezzo.

Giovedì 20 marzo, le telecamere di "Community" saranno a Buenos Aires per conoscere la storia di un ingegnere che poi è diventato regista. In studio Gaspare Di Caro illuminografo, un artista che illumina i monumenti, Alessandra Paoletti, regista e attrice, da tempo impegnata in un nuovo percorso artistico lontano dall'Italia - in Turchia. E infine Toni Sarcina, un ospite per "palati fini", giornalista, gastronomo e storico della cucina.

Venerdì 21 marzo, la puntata inizierà da Boston, dove vive Gino Colafella che di mestiere fa il barbiere, per continuare a Sydney dove è arrivato Mauro Resta in Australia per coronare il suo sogno di diventare un batterista. In studio Marco Nereo Rotelli conosciuto in tutto il mondo come il "Maestro della

luce" parlerà del progetto "Luce Veneta", AleXandro Palombo artista e designer capace di "rendere visibile l'invisibile", e Francesco Patierno regista, sceneggiatore e anche scrittore.

Come sempre, l'ultima parte di ogni puntata è dedicata ad "InfoCommunity".

Lunedì 17 marzo - Nicola Forte, tributarista e collaboratore del Sole 24 Ore, risponderà ad una mail su oneri e pratiche per aprire un conto corrente in Italia

Martedì 18 marzo - Chiara Mingiardi, notaio, risponderà ad una mail sulla donazione.

Mercoledì 19 marzo - Alessandro Brugnoli, avvocato, risponderà ad una mail su proprietà e usucapione.

Giovedì 20 marzo - ancora Brugnoli risponderà ad una mail che chiede chiarimenti riguardo l'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) e la registrazione del matrimonio e delle nascite.

Venerdì 21 marzo - Andrea Malpassi, responsabile dell'Area Estero del Patronato INCA (Istituto Nazionale Confederale di Assistenza), risponderà ad una mail sul modello CUD e patronato.

Programmazione.

Rai Italia 1 (Americhe) da lunedì a venerdì ore 18.00 (New York/Toronto), da lunedì a venerdì ore 19.00 (Buenos Aires).

Rai Italia 2 (Australia - Asia) dal lunedì al venerdì ore 18.15 (Sydney), dal lunedì al venerdì ore 15.15 (Pechino/Perth).

Rai Italia 3 (Africa) dal lunedì al venerdì ore 16.30 (Johannesburg). (aise)

## SI ALZA IL SIPARIO DE "LA CUCINA ITALIANA NEL MONDO VERSO L'EXPO 2015"

Parma - Si alza il sipario su "La cucina italiana nel mondo verso l'Expo 2015": in scena il made in Italy del gusto di centinaia di chef che in tutto il mondo prepareranno tanti piatti gourmet.

Una tavola sterminata, insomma, in grado di unire migliaia di chef italiani sparsi nei ristoranti di tutto il pianeta e di dare il via alla marcia di avvicinamento verso l'Esposizione universale di Milano

dell'anno prossimo, che non a caso patrocina l'evento.

La manifestazione, promossa da InformaCIBO - il quotidiano online del gusto, nasce in collaborazione del Consorzio del Prosciutto di Parma, Consorzio del Parmigiano Reggiano, Fabri 1905 e il sostegno di Parma Alimentare, Cibus, Alma, Apt dell'Emilia Romagna, Parmigiano Reggiano Bonat Medaglia d'Oro,

Ifse Scuola di Cucina, ITS Italy to Savour, Degusta e tanti altri.

L'evento clou della rassegna dedicata al gusto e ai sapori italiani è previsto nel mese di luglio con una settimana all'insegna della cucina italiana in giro per il mondo. Già programmate numerose anteprime a Roma, Parma, Milano, Hong Kong.

Un primo assaggio è in pro-



gramma, infatti, già lunedì 24 marzo alla Fiera di Roma: durante Pa.bo.gel lo chef Alessandro Circiello, presidente della FIC Lazio, si esibirà con alcune creazioni di "Gelati di Pane by Fabbri" dedicate alla Giornata Europea del Gelato Artigianale e "Il Gelato nel Piatto con Prosciutto di Parma e Parmigiano Reggiano e prodotti Dop".

Poi a inizio maggio ci sarà Cibus, il salone internazionale dell'agroalimentare a Parma, con altre iniziative che faranno da anteprima alla vera e propria settimana del gusto italiano nel mondo in programma dal 22 al 27 luglio.

Come negli anni passati, INFORMA CIBO ha messo insieme cuochi italiani sparsi in tutti e cinque i continenti. Parteciperanno i membri di CIM - Chef Italiani nel Mondo, un network che raggruppa 3500 chef italiani che lavorano in oltre 70 Paesi in tutto il mondo, Ciao Italia, Ristoranti italiani nel mondo e la storica Associazione UIR - Unione Italiana Ristoratori.

Da ogni angolo del pianeta, i nomi più noti della ristorazione italiana proporranno cinque piatti per altrettante categorie: "Il territorio in cucina (col Parmigiano Reggiano e non solo)", "Il Panino da Re (con il Prosciutto di Parma e non solo)", "Dolce Italia (con prodotti Fabbri 1905 e non solo)". E poi "Il Gelato nel Piatto con i prodotti Dop" e "Le

Cucine regionali".

Una fantastica vetrina dei prodotti alimentari e della migliore cucina italiana esaltando con le ricette di grandi chef storia, tradizione, autenticità, qualità e sostenibilità del cibo. Il miglior passo di avvicinamento all'Esposizione universale di Milano dedicata proprio all'alimentazione. E non a caso Expo 2015 patrocina questa iniziativa insieme all'Enit, Ente nazionale del turismo italiano.

La novità di questa edizione è l'apertura anche alle ricette dei Food Lovers e dei Food blogger.

Le prime ricette sono opera dei leader delle Associazioni di chef in Italia e all'estero: Fabrizio Barantini, coordinatore dell'UIR, Unione Italiana Risto-

ratori, con "Pagnottella rustica con Prosciutto di Parma, Parmigiano Reggiano, salsa tonnata e finocchietto selvatico"; da Hong Kong Marco Medaglia, Presidente del CIM - Chef italiani nel Mondo presenta il "Panino aperto al Prosciutto di Parma"; da Providence Walter Potenza, presidente di Ciao Italia (Associazione dei Ristoranti Italiani nel Mondo), con "La stozza: panino degli agricoltori con prosciutto di Parma, ricotta di pecora e radicchio grigliato"; e da New York Bruno Serato, il cuoco dal cuore d'oro, ha ideato per l'evento "Il Panino al Prosciutto di Parma & caviale, spinaci e Parmigiano Reggiano".

Sul sito [www.informacibo.it/\\_sito/cucina-nel-mondo/](http://www.informacibo.it/_sito/cucina-nel-mondo/) le prime ricette.

## NASCE L'OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITÀ NELL'AGRICOLTURA E SUL SISTEMA AGROALIMENTARE

Roma - Si chiama "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" la nuova Fondazione voluta e costituita da Coldiretti in collaborazione con l'Eurispes, per diffondere la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio agroalimentare italiano, con l'obiettivo di creare un sistema coordinato e capillare di controlli idonei a smascherare i comportamenti che si pongono in contrasto con la legalità.

Il magistrato Giancarlo Caselli è stato chiamato

a guidare il Comitato Scientifico della Fondazione, mentre il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo è stato nominato presidente e a Gian Maria Fara, presidente dell'Eurispes, è stata affidata la vice presidenza.

La presentazione è avvenuta ieri a Roma con la partecipazione dei ministri della Giustizia, Andrea Orlando, e delle Politiche Agricole, Maurizio Martina, alla vigilia dell'incontro del Santo Padre con le



vittime delle mafie in programma domani, 21 marzo, nella "Giornata della memoria delle vittime innocenti delle mafie" promossa dalla Fondazione Libera.

"Di fronte al luogo comune diffuso all'estero che porta gli stranieri ad assimilare l'Italia alla mafia oltre alla pizza o alla pasta, con la Fondazione ci vogliamo fare carico dell'indignazione del 65 per cento degli italiani che non sopporta che la criminalità organizzata danneggi l'immagine del nostro Paese e che si sente offeso perché ritiene che la gran parte dei cittadini non ha niente a che fare con i criminali", ha affermato il presidente della Coldiretti Moncalvo.

Come indicato da Gian Carlo Caselli, "obiettivo dell'Osservatorio è prestare attenzione e individuare la presenza delle mafie sul versante agroalimentare, ma anche la presenza di ogni altra forma di opacità che possa mettere a rischio l'ambiente e la salute dei cittadini consumatori, con particolare riguardo ai sistemi di tracciabilità, etichettatura e allerta. E avendo come obiettivi ultimi, fondanti, la salvaguardia della natura distintiva dell'agricoltura italiana e la sensibilità verso beni comuni, il cibo soprattutto, ma anche acqua, suolo e territorio nella consapevolezza che trasparenza e verità, giustizia e legalità siano le linee discriminanti quando questi temi vogliono essere affrontati nell'interesse generale".

"Quella di oggi è una giornata particolarmente importante", ha dichiarato Gian Maria Fara. "Viene infatti istituzionalizzata, grazie alla Coldiretti e al prezioso apporto di Gian Carlo Caselli, un'attività di ricerca che nel corso degli ultimi anni ha già dato risultati positivi". Con l'istituzione dell'Osservatorio, infatti, ha aggiunto, "le Forze dell'ordine, che agiscono sul fronte delle investigazioni criminali, e i numerosi magistrati che si occupano con il loro lavoro sul territorio dei fenomeni legati alle agromafie mettono a fattor comune le proprie competenze per tenere sotto costante monitoraggio le attività criminali nel settore della produzione e distribuzione agroalimentare".

I tentacoli della criminalità organizzata italiana sono usciti dalla realtà locale e nazionale per infiltrarsi nell'economia e nella società di numerosi Paesi europei, come illustra il recente rapporto Transcrime. I settori dell'agricoltura e della pesca sono nel mirino di Cosa Nostra e della Camorra in Spagna dove non manca l'interesse della stessa Camorra e quello della 'ndrangheta nel comparto della ristorazione. Tra i centri maggiormente toccati, riferisce la Coldiretti, ci sono la capitale Madrid, Vigo e l'Andalusia. Nel Regno Unito, la Camorra ha puntato sui bar e sui ristoranti e la scozzese Aberdeen è considerata un polo particolarmente sensibile. In Germania la 'ndrangheta guarda con crescente interesse alle strutture legate alla gastronomia, con preferenza per le città di Geldern, Oberhausen e Duisburg. La criminalità orga-



nizzata, infine, non dimentica l'Est europeo. Anche per la vicinanza geografica, l'Albania rappresenta un buon mercato per la Sacra Corona Unita per quanto riguarda bar e ristoranti, mentre opera con illeciti profitti la Camorra in Romania in attività legate all'agricoltura e alla pesca soprattutto nella zona di Vaslui ai confini con la Moldavia e in prossimità del Mar Nero.

Il volume d'affari complessivo delle agromafie è salito a circa 14 miliardi di euro nel 2013, con un aumento record del 12% rispetto a due anni fa, in netta controtendenza rispetto alla fase recessiva del Paese perché la criminalità organizzata trova terreno fertile proprio nel tessuto economico indebolito dalla crisi.

"La criminalità organizzata si combatte con la trasparenza soprattutto in un settore come quello agroalimentare dove è particolarmente rilevante il flusso commerciale, con circa un terzo (33 per cento) della produzione complessiva dei prodotti agroalimentari venduti in Italia ed esportati con il marchio Made in Italy che contiene materie prime straniere all'insaputa dei consumatori e a danno delle aziende agricole", ha affermato Moncalvo. In un momento difficile per l'economia per il presidente Coldiretti, occorre portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza e dare completa attuazione alle leggi nazionali e comunitarie che prevedono l'obbligo di indicare in etichetta l'origine degli alimenti. Ma è necessario che sia anche resa trasparente l'indicazione dei flussi commerciali con l'indicazione delle aziende che importano materie prime dall'estero e venga bloccato ogni finanziamento pubblico alle aziende che non valorizzano il vero made in Italy dal campo alla tavola.

Con l'Osservatorio si intende dunque creare un complesso di controlli che assicuri la più completa informativa ai consumatori, contrastando le contraffazioni e le adulterazioni alimentari. In tale prospettiva, la Fondazione intende promuovere iniziative di approfondimento sugli interventi e gli effetti delle pronunce di tutte le Autorità amministrative indipendenti che possano interferire nel mercato dell'agroalimentare, analizzando e approfondendo,

in particolare, le attività dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La Fondazione promuove, inoltre, le azioni legali collettive di tutela dei consumatori, con particolare attenzione all'accertamento della responsabilità in materia ambientale e alimentare e per la condanna al risarcimento dei danni. Nell'ambito dei propri scopi istituzionali, la Fondazione svolge un ruolo propositivo nei confronti della Commissione d'inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, nonché delle Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite per l'analisi conoscitiva dei fenomeni della contraffazione e della pirateria commerciale.

La criminalità si deve combattere attraverso la creazione di un solido sistema che assicuri una tutela rafforzata all'intera filiera produttiva: a tal fine la Fondazione approfondisce il ruolo della cooperazione suggerendo anche nuove forme giuridiche ed

adeguati sistemi di controllo.

L'Osservatorio mette a disposizione le proprie conoscenze scientifiche e tecniche attraverso la pubblicazione, per via telematica, di riviste dal carattere giuridico e sociale, l'organizzazione di convegni, la promozione e il finanziamento di ricerche in campo universitario e con la collaborazione di altri enti pubblici e privati.

Ed ancora l'Osservatorio intende creare una rete di contatti tra istituzioni e cittadini attraverso la valorizzazione delle produzioni agroalimentari italiane, avvalendosi degli strumenti informatici attualmente disponibili per diffondere la cultura della tipicità, della qualità e dell'origine della filiera agricola esclusivamente italiana, nella convinzione che la legalità sia una condizione essenziale per il sostegno all'economia dell'intero Paese e che la lotta ai fenomeni di criminalità organizzata presenti nel settore agroalimentare comporta effetti vantaggiosi in termini ambientali, sociali ed occupazionali.

## ELEZIONI DEI COMITES AL CENTRO DEL CDP DEL CGIE/ CAROZZA: SI VOTI ENTRO NOVEMBRE IN QUALSIASI CONDIZIONE – AL MAE UN'OFFERTA DI VOLONTARIATO DEL VALORE DI 12 MLN DI EURO

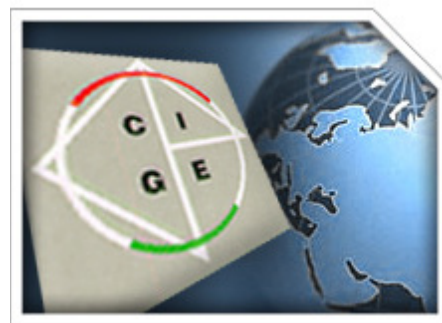
Roma - Una vera e propria "offerta di volontariato" con circa 1400/2000 seggi e migliaia di scrutatori e presidenti, per un valore pari a circa 12/13 milioni di euro. È quella avanzata al governo e all'amministrazione della Farnesina dal Consiglio Generale degli Italiani all'Estero in vista delle elezioni per il rinnovo dei Comites.

E ciò allo scopo di andare al voto garantendo la più ampia partecipazione possibile, ovverosia allestendo seggi sul territorio che vadano ad affiancarsi al voto elettronico. Lo ha annunciato il segretario generale del Cgie, Elio Carozza, incontrando i giornalisti al termine del Comitato di Presidenza alla Farnesina.

Come ha ricordato Carozza, il regolamento di attuazione approvato dal Consiglio dei Ministri ed ora all'esame dei due rami del Parlamento prevede la sola opzione di voto elettronico, basata

sull'indirizzo email, da comunicare preventivamente al proprio Consolato, e su un pin di sicurezza, da ritirare fisicamente presso il Consolato stesso. "Sembrirebbe il Paese delle meraviglie", ha commentato Carozza, se non fosse che "ad oggi il Ministero degli Affari Esteri ha confermato di avere 537mila indirizzi email su 4 milioni di aventi diritto al voto". Ciò vorrebbe dire che, se pure tutti votassero, la percentuale di partecipazione al voto sarebbe "bassissima" e "qualcuno" dovrebbe assumersene tanto la "responsabilità politica" quanto quella "sostanziale": una così bassa partecipazione equivarrebbe, infatti, alla "delegittimazione degli eletti" e porterebbe alla "morte naturale" di questi istituti di rappresentanza.

Ecco perché, sapendo che la scelta del voto elettronico è stata dettata dalla mancanza di fondi, Cgie, Comites e rete associativa



hanno deciso di mettere a disposizione del MAE e del governo "tutto il proprio volontariato" tanto nel reperimento di luoghi dove allestire i seggi quanto del personale – presidenti e scrutatori - che in questi seggi dovrà essere impegnato. "Siamo in grado di movimentare migliaia di persone", ha assicurato Elio Carozza, aggiungendo che entro il mese di maggio sarà pronta e resa disponibile la lista dei locali e dei nominativi.

Non si tratterà di "autogestio-

ne” del voto, che sarà comunque affidato ad un coordinamento consolare, ha precisato Carozza, replicando così alle critiche già mosse all'iniziativa. “Metteremo a disposizione sedi e personale del tutto gratuiti”, ha aggiunto, per un valore pari a 12/13 milioni di euro che così “lo Stato non spenderà”.

Servirebbe solo una “leggera modifica” del decreto di attuazione che introduca il voto cartaceo – 2 dei 4 milioni di euro di cui dispone l'amministrazione potrebbero essere usati per stampare le schede e per l'informazione - ed elimini la presenza di un rappresentante del prefetto in ogni seggio, ha detto il segretario del Cgie, per il quale “il voto elettronico è un'occasione, è il futuro”, ma, ha aggiunto, “per ora atteniamoci alle cose fattibili che ci permettono di votare”.

Il ministro Mogherini, che Carozza incontrerà personalmente nei prossimi giorni, condivide il “punto di vista” del Cgie o, quanto meno, “lo ha inteso alla perfezione”. Ad ogni modo, ha voluto puntualizzare Carozza, anche nel caso in cui il decreto non fosse modificato e l'offerta del Cgie rifiutata, l'intenzione è quella di votare entro il novembre 2014 “in qualsiasi condizione”.

Intanto a maggio si voterà per il rinnovo del Parlamento europeo: altro tema “urgentissimo” insieme a quello del rinnovo dei Comites. Ed in qualche modo ad esso legato, se si pensa che, mentre languono i fondi per rinnovare i Comitati di rappresentanza degli italiani all'estero, una cifra pari all'incirca a 11 mila euro – tanti ne furono spesi nell'ultima tornata elettorale – verrà spesa per allestire seggi “italiani” nei 27 Stati membri.

Una scelta “inappropriata”, “sconsiderata” e “contraria allo spirito europeo”, ha detto oggi Carozza, ed il Cgie – che già aveva sollevato la questione con l'allora ministro Bonino - ha voluto metterlo per iscritto inviando una lettera al presidente Renzi, ai ministri

Mogherini, Alfano e Padoan ed ai presidenti di Camera e Senato, Boldrini e Grasso.

Una scelta sbagliata da un punto di vista politico, ha spiegato Carozza, poiché esiste già una normativa europea che regola e garantisce il voto attivo e passivo dei cittadini europei che risiedono in uno Stato membro diverso dal proprio; ed anche perché l'Italia è l'unico Paese dell'Ue ad ignorarla, rischiando così di apparire agli altri Stati “contro la cittadinanza europea” e a favore di una “rinnaturalizzazione del voto”.

Una scelta sbagliata, ha continuato Carozza, anche per i costi: nel 2009 si spesero 11 milioni di euro per far votare il 6,5% degli aventi diritto, il che equivale a 130 euro per ogni voto. La maggior parte degli elettori scelse, evidentemente, di votare nei seggi del Paese di residenza.

Senza contare che “l'organizzazione dei seggi è a carico dei Consolati, già oberati di lavoro”.


Altre tre le questioni dibattute dal Comitato di Presidenza nella due-giorni alla Farnesina: la riforma costituzionale e la sorte dei parlamentari eletti all'estero; la ristrutturazione della rete consolare; e lo stato di lingua e cultura.

Sulla riforma costituzionale il Cgie intende operare affinché gli italiani all'estero siano sempre presenti in tutti i passaggi formali ed in ogni fase della discussione. “Siamo aperti a tutto”, ha detto Carozza, ma senza mai dimenticare “il dettato costituzionale che garantisce il diritto di voto ed il suo esercizio”. Come a dire: “chi immagina di poter smantellare il voto all'estero si sbaglia”. Polemiche a parte, Elio Carozza ha riferito che ad oggi si parla di mantenere 12 deputati alla Camera - “un buon risultato” -, ma nessun rappresentante nel futuro Senato delle Regioni, dove pure la presenza di senatori eletti all'estero sarebbe “necessaria”.


Sul tema della diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, l'auspicio del Cgie è che il governo voglia dare seguito al seminario svoltosi nel mese di dicembre in occasione dell'Assemblea Plenaria e che, in vista degli Stati Generali della Cultura, annunciati per ottobre dal sottosegretario Giro, si possa “articolare insieme spunti ed appunti”.

Infine il piano di ristrutturazione della rete consolare, per il quale il Cgie ha colto un “segnale di attenzione positiva” da parte del nuovo ministro Mogherini, che proprio ieri ha annunciato il dietro front sulla chiusura di due Istituti Italiani di Cultura, quelli di Stoccarda e Lione. “Speriamo che il ministro sposi una rivisitazione globale della riforma” della rete consolare, che punti più sul “risparmio” che sul “numero di rappresentanze da chiudere”.

Appuntamento all'ultima settimana di maggio, subito dopo le elezioni europee, con l'Assemblea Plenaria del Cgie. Nell'attesa che il sito Internet del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero sia ripristinato: avverrà presto, è stato annunciato oggi, ed insieme al sito arriverà anche una nuova “app” per tablet e smartphone.






Hotel  
Aristotele



ROMA

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87  
2° piano  
Fax (+39)06.4457750  
Mobile (+39)329.9033864  
E-mail: info@aristotelehotel.com  
web: www.aristotelehotel.com





# CALCIO RAI ITALIA

*Gli orari delle partite sono consultabili sul sito [www.raitalia.it](http://www.raitalia.it)*



## Serie A 2013-14

CATANIA-JUVENTUS

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO domenica 23 marzo ore 15.45

BUENOS AIRES domenica 23 marzo ore 16.45

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY lunedì 24 marzo ore 06.45

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG domenica 16 marzo ore 21.45

INTER-ATALANTA

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO domenica 23 marzo ore 09.15

BUENOS AIRES domenica 23 marzo ore 10.15

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY lunedì 24 marzo ore 00.15 am

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG domenica 23 marzo ore 15.15

NAPOLI-FIORENTINA

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO domenica 23 marzo ore 13.30

BUENOS AIRES domenica 23 marzo ore 14.30

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY lunedì 24 marzo ore 04.30 am

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG d domenica 23 marzo ore 19.30

CHIEVO - ROMA

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO sabato 22 marzo ore 15.45

BUENOS AIRES sabato 22 marzo ore 16.45

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY domenica 23 marzo ore 06.45

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG sabato 22 marzo ore 21.45

PARMA - GENOA

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO domenica 23 marzo ore 07.30

BUENOS AIRES domenica 23 marzo ore 08.30

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY domenica 23 marzo ore 22.30

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG domenica 23 marzo ore 13.30

TORINO - LIVORNO

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO domenica 23 marzo ore 13.00

BUENOS AIRES domenica 23 marzo ore 14.00

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY lunedì 24 marzo ore 04.00 am

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG domenica 23 marzo ore 19.00

ROMA - TORINO

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO martedì 25 ore 15.45

BUENOS AIRES martedì 25 ore 16.45

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY mercoledì 26 ore 06.45

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG martedì 25 ore 21.45

JUVENTUS - PARMA

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO mercoledì 26 marzo ore 15.45

BUENOS AIRES mercoledì 26 marzo ore 16.45

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY giovedì 27 ore 06.45

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG mercoledì 26 marzo ore 21.45

INTER - UDINESE

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO giovedì 27 marzo ore 15.45

BUENOS AIRES giovedì 27 marzo ore 16.45

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY venerdì 28 ore 06.45

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG giovedì 27 marzo ore 21.45

MILAN - CHIEVO

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO sabato 29 marzo ore 15.45

BUENOS AIRES sabato 29 marzo ore 16.45

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY domenica 30 ore 06.45

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG sabato 29 marzo ore 21.45

SASSUOLO - ROMA

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO domenica 30 marzo ore 07.30

BUENOS AIRES domenica 30 marzo ore 08.30

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY domenica 30 ore 22.30

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG domenica 30 marzo ore 13.30

BOLOGNA - ATALANTA

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO sabato 29 marzo ore 13.00

BUENOS AIRES sabato 29 marzo ore 14.00

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY domenica 30 ore 04.00

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG sabato 29 marzo ore 19.00

## Serie B 2013-14

SIENA - BRESCIA

su Rai Italia 1 (Americhe)

NEW YORK/TORONTO sabato 29 marzo ore 10.00

BUENOS AIRES sabato 29 marzo ore 11.00

su Rai Italia 2 (Australia)

SYDNEY domenica 30 marzo ore 01.00 am

PERTH domenica 30 marzo ore 22.00

su Rai Italia 3 (Africa)

JOHANNESBURG sabato 29 marzo ore 16.00